

Motovedetta, la Regione si muove per riattivarla

LA MOTOVEDETTA dei carabinieri di Cesenatico finisce in Consiglio regionale, su iniziativa del consigliere **Luca Bartolini**. In particolare, ieri è stato dibattuto il tema della soppressione della del mezzo. La vice presidente della Giunta **Errani**, Simonetta Saliera, ha spiegato come sia difficile portare in discussione di Conferenza Stato Regioni argomenti legati alla sicurezza nazionale trattata dai ministeri della Difesa e degli Interni ma, ciononostante, si è resa disponibile a segnalare ai Ministri competenti le ulteriori argomentazioni che il consigliere Bartolini ha riportato nel dibattito in aula.

Il consigliere ha dichiarato: «L'imbarcazione, che per le dimensioni ridotte non verrà neppure riutilizzata nelle più ampie coste mediterranee per il servizio anti immigrazione clandestina, è attualmente ferma agli ormeggi mentre il personale altamente qualificato è stato inserito nell'organico di terra». La motovedetta dei carabinieri, ferma dal 15 aprile, ha un costo annuo di 1.800 euro per i rifornimenti di carburante e di 2.000 euro annui per le spese di carenaggio. «Non è con la soppressione di un servizio così importante e apprezzato dai cittadini e dal costo così esiguo — ha concluso Bartolini — che si risparmiano risorse pubbliche, dato che la conseguenza della mancata vigilanza da mare accentua esageratamente anche i rischi pure per i beni dello Stato stesso per importi ben maggiori nei casi di furti alle attrezzature».

